

COMUNICATO STAMPA Agorà 2014 Arte & Cibo

Il cibo, l'arte, la valorizzazione del territorio.

Su questi tre cardini rilancia la propria attività **Agorà**, un gruppo volontario di addetti ai lavori superspecializzati che, originariamente nato in ambito confindustriale, intende riprendere il lavoro svolto alcuni anni fa, in particolare a quei tempi sul campo delle energie rinnovabili attraverso una serie di iniziative nel comune di Camugnano (con riferimento quindi ai bacini di Brasimone e Suviana).

Quest'anno **Agorà si ricompatta alla luce della grande sfida di FICO** che impegna fortemente la città di Bologna ma non solo. E per farlo identifica due appuntamenti: il primo, il 16 maggio a Monzuno, il secondo ad ottobre in città. Più che convegni, momenti di divulgazione dettagliata e di dibattito aperto con relatori di alto profilo istituzionale e culturale. Non chiacchiere in libertà, ma approfondita analisi di problemi e loro possibili soluzioni.

La triade cibo-arte-territorio vale ovviamente per Bologna (e il focus autunnale di Agorà lo sottolineerà molto bene) ma anche i luoghi circostanti.

Monzuno in questo senso è un paradigma felice: lì da tempo si persegue una politica agroalimentare attenta a sostenere i prodotti biologici e a km 0; lì comunque è ospitata una Pinacoteca d'arte di alto profilo; lì si difende la qualità e l'identità del luogo. Ed ecco allora che **venerdì 16 maggio a partire dalle 15 nella Sala Teglia di Emil Banca** (sostenitore non a caso insieme al CAAB dell'evento) si snoderanno una serie di interventi introdotti dal Ministro dell'Ambiente **Gianluca Galletti**. Interverranno con relazioni diverse **Andrea Segré**, presidente del Caab, **Alessandro Bonfiglioli**, direttore della struttura, e **Tiziana Primori**, vicepresidente di Eataly. FICO ma non solo. **Beatrice Buscaroli** e **Cristina Bragaglia**, docenti universitarie, affronteranno il suggestivo tema del cibo nell'arte e nel cinema mentre **Silvana Hrelia** ci porterà sulle inconsuete vie della nutraceutica e **Angela Laganà** con **Alessandro Filippini** racconteranno il tema dell'integrazione tra industria alimentare e cosmetica. A proposito di territorio, non poteva mancare un imprenditore come **Aldo Zivieri** per parlare della filiera delle carni a sostegno del territorio. Chiuderà i lavori il "padre" di questo inconsueto 'salotto illumuminista', **Maurizio Lenzi**. Si dice che l'Agorà, la piazza aperta al dibattito libero fra le persone, sia stata sostituita ai giorni nostri da internet. L'intento dei promotori è quindi quello di tornare alle origini, alimentando quello "strabismo positivo" sui fatti che solo un'eterogeneità dei partecipanti può garantire. Non a caso negli anni passati grossi nomi (come Emma Marcegaglia o Piero Gnudi, per fare solo due esempi) hanno dato il loro apporto a questa idea. Ora **Agorà riparte per accompagnare il progetto FICO**, favorendo l'evoluzione progettuale del rapporto fra cibo e turismo, ma anche per ribadire l'indispensabile asse fra pubblica amministrazione ed industria al fine di mettere in rapporto settori diversi. "Tratteremo - dice l'imprenditore Maurizio Lenzi - di cibo e di arte senza incorrere negli errori di essere troppo generalisti e superficiali ma neppure troppo specialistici, ovvero in spazi già occupati e ampiamente gestiti dall'università, dai centri di ricerca e dai Beni Culturali. Vogliamo essere il vettore per creare un consenso, il più allargato possibile, sui temi trattati".

Daniele Ravaglia, Direttore Generale di Emil Banca, si è fatto promotore fin dalle prime battute dell'iniziativa che segna il ritorno di Agorà, mettendo a disposizione la sala convegni che Emil Banca possiede a Monzuno ed entrando fattivamente nell'organizzazione della manifestazione, tesa alla valorizzazione di quelle tematiche territoriali e comunitarie che da sempre il Credito Cooperativo sostiene e promuove, in favore dei propri territori di appartenenza.